

---

**Piano Giovani di Zona di Altopiano della Paganella  
piano operativo giovani anno 2012**

**Sommario**

Avvicinamento alla montagna (APG\_4\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
APG_4_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Avvicinamento alla montagna"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Francesco
	Cognome Frizzera
	Recapito telefonico 3402682993
	Recapito e-mail satmolveno@gmail.com
	Funzione Segretario Sezione SAT
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale alpinistica
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale-alpinistica
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Società Alpinisti Tridentini di Molveno	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Molveno, c/o Palazzetto Polifunzionale, loc. Ischia	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Guide Alpine, Corpo Nazionale Soccorso Alpino	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	31/12/2012
3	realizzazione	08/03/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/11/2012	15/01/2013

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Altopiano della Paganella, Val Rendena (Pinzolo, Madonna di Campiglio), Preore, Arco

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Conoscere il territorio di appartenenza nei propri aspetti silvo-pastorali ed ecologici, al fine di avere un quadro identitario che sia ben definito anche in rapporto alle risorse ambientali 2 Apprendere le tecniche di manutenzione e dei vantaggi turistici e ambientali legati alla gestione volontaristica della rete di sentieri e vie ferrate del territorio 3 Trasmettere valori di solidarietà alpina che caratterizzano associazioni volontaristiche come il CNSAS 4 Responsabilizzare i giovani che hanno partecipato a iniziative precedenti, lasciando loro maggior autonomia nelle fasi organizzative 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Attività escursionistiche

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Il contesto in cui si inserisce il progetto riguarda il mondo giovanile (12-20 anni) dell'Altopiano della Paganella, all'interno del quale, si nota per motivi di studio ed esigenze lavorative una discreta disaffezione nei confronti della montagna. Le necessità lavorative dei genitori (apertura stagionale delle strutture ricettive) e quelle scolastiche dei ragazzi ("costretti" a studiare a Trento o Tione nel percorso delle scuole superiori) fanno sì che molti ragazzi abbiano poche occasioni di entrare in contatto con l'ambiente alpino che li circonda, come si può notare dalla scarsa adesione di questa fascia giovanile alle associazioni alpinistiche di riferimento (SAT di Molveno, Andalo e Spormaggiore, CNSAS di Molveno e Fai della Paganella). Tenendo conto del fatto che la fascia giovanile oggetto di intervento dovrà confrontarsi in un futuro prossimo con tematiche legate alla tutela dell'ambiente o allo sfruttamento consapevole dello stesso (sia come amministratori comunali, che come rappresentanti delle numerose associazioni di categoria o società turistiche operanti sull'altopiano), si ritiene necessario dotare coloro che saranno i nostri futuri amministratori del territorio di tutte le conoscenze necessarie ad un corretto utilizzo del suolo e degli spazi che ci circondano, che in un ecosistema alpino sono particolarmente fragili e soprattutto limitati. Per far ciò e per permettere una corretta valutazione dei bisogni e delle necessità delle comunità dell'Altopiano è necessario conoscere in primo luogo il territorio, le sue peculiarità, le sue tradizioni, gli aspetti positivi e quelli a rischio. Tra i bisogni affrontati non va messo in secondo piano il ruolo dell'associazionismo legato al mondo alpino operante sull'Altopiano; le sezioni SAT locali gestiscono la manutenzione di più di 150 km di sentieri, nonché l'organizzazione di numerose escursioni aperte a soci e turisti, con ricadute positive sulla comunità di riferimento e sugli ospiti che visitano i nostri paesi. Il mantenimento di questa rete sentieristica e la trasmissione di competenze di progettazione ideazione e organizzazione permetterebbe il protrarsi di queste buone pratiche ambientali e turistiche. Inoltre le due stazioni di soccorso alpino operanti sull'Altopiano, nonostante una lunga tradizione di operatività, si trovano in difficoltà nel reperire giovani che vogliano dare continuità al sodalizio alpinistico che caratterizza le vallate alpine; si sente perciò la necessità di riavvicinare i giovani a questo mondo, trasmettendo al contempo nozioni legate alla solidarietà ed alle capacità organizzative e di autosoccorso.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

A livello operativo il progetto acquisirebbe questa forma:

1) Nel mese di gennaio 2012 si dovrebbe formare un gruppo di 5-6 ragazzi, già partecipanti ai progetti degli scorsi anni, che con l'ausilio di personale SAT acquisiscano alcune competenze organizzative di base, da trasmettere durante incontri e riunioni finalizzati alla creazione di un programma cartaceo (spedizione postale) ed uno informatico (da gestire mediante l'aggiornamento di un sito web creato ad hoc e gestito dai ragazzi o mediante un gruppo Facebook). I ragazzi si incontreranno settimanalmente per la gestione delle attività di pubblicizzazione, che condivideranno con i referenti SAT mensilmente, i quali discuteranno con il gruppo di giovani come gestire le attività, a partire dalla creazione di volantini, pubblicizzazione e iscrizioni. Con tale attività si mira a far emergere il protagonismo dei giovani, affinché diventino più responsabili e riescano a coinvolgere altri giovani alle iniziative; il loro apporto secondo il personale SAT, è di rilevante importanza in quanto la presenza giovanile può essere da esempio per chi volesse entrare nel gruppo ma avesse timore o non si sentisse adatto.

2) A inizio febbraio in collaborazione coi ragazzi che ci affiancheranno nella gestione del progetto si organizzerà una serata informativa aperta a tutti i ragazzi tra i 12 e i 20 anni che intendono partecipare al progetto. I partecipanti dovranno versare una quota di partecipazione pro capite (euro 50) e portare il nulla osta dei genitori alla partecipazione alle attività presentate. I ragazzi che ci aiuteranno nella fase organizzativa si divideranno in due gruppi per seguire i due macro-gruppi di età (12-16 anni e 16-20 anni) e ne gestiranno le attività, che saranno così divise:

- 2 uscite con sci-alpinismo e ciaspole su percorsi per principianti in compagnia di personale SAT, CNSAS e all'evenienza di una guida alpina (ragazzi 12-20 anni, mesi di febbraio e marzo), con nozioni su autosoccorso, comportamento in ambiente invernale, uso di ARTVA, pala e sonda e pericoli valanghivi ??? 3 uscite a raduni sci alpinistici programmati (Paganella, Val Rendena - mesi di febbraio e marzo), con personale SAT e dei ragazzi organizzatori, che dovranno gestire l'iscrizione al raduno e l'organizzazione del trasporto. (ragazzi 16-20 anni)
- 2 uscite in palestra di roccia (Spormaggiore, Preore, maggio e ottobre) con personale SAT, CNSAS e guida alpina, con apprendimento delle tecniche di base di autoassicurazione e progressione su roccia.
- 1 escursione di 2 giorni in un rifugio del Brenta, con esposizione degli aspetti naturalistici del territorio (ragazzi 12-16 anni, luglio)
- 1 escursione di 2 giorni in un rifugio del Brenta con risalita di una via ferrata in ambiente alpinistico, accompagnati da una guida alpina e personale CNSAS (ragazzi 16-20 anni, agosto)
- 1 via di arrampicata sportiva con guida alpina (Arco, ragazzi 16-20 anni) per avvicinare i ragazzi all'arrampicata su più tiri in un contesto paesaggistico vicino al nostro
- Serata finale ludico-ricreativa con caccia al tesoro (per i ragazzi dai 12 ai 16 anni), distribuzione di gadget ricordo e visione di foto e filmati dell'attività svolta (ragazzi 16-20 anni).

Gli esperti che seguiranno il progetto sono le Guide Alpine:

- Simone Elmi si occupa di scialpinismo, alta montagna, scalate in dolomiti, viaggi d'arrampicata, corsi per imparare e migliorarsi, fuoripista con una particolare predilezione per il Telemark;specializzato nell'arrampicata classica e moderna è Iscritto all'Albo Professionale delle Guide alpine del Trentino.

- Luca Cornella arrampicatore di alto livello tecnico, ha al suo attivo numerose ripetizioni delle vie più dure delle Dolomiti di Brenta con salite in solitaria invernale, inoltre si occupa di scialpinismo e trekking.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

A livello organizzativo ci si aspetta che i 5-6 ragazzi che ci seguiranno nella fase di progettazione e organizzazione delle attività raggiungano una certa autonomia funzionale nella definizione delle stesse, soprattutto mediante l'uso degli strumenti web e dei social network che rendono molto più dinamico il contatto e l'organizzazione di eventi che riguardano loro coetanei. Ciò permetterà loro in futuro di gestire autonomamente l'organizzazione non solo di uscite ed escursioni, ma anche di gruppi di interesse, di eventi culturali su piccola scala (a livello scolastico o comunitario) e di attività variegate. Inoltre, ciò dovrebbe diminuire la distanza generazionale che caratterizza il rapporto adulti-giovani, favorendo il protagonismo e la partecipazione attiva, la creazione di reti informali che superino i limiti generazionali e creino sinergia anche tra enti e attori istituzionali troppo spesso slegati tra loro. Per quanto concerne la partecipazione alle attività ci si attende un numero di partecipanti di circa 20-25 ragazzi nella fascia di età 12-16 anni, e di 10-15 ragazzi nella fascia 16-20 anni. Il primo gruppo avrà la possibilità di entrare in contatto, spesso per la prima volta, con aspetti naturalistici dell'ambiente che ci circonda, maturando una conoscenza e consapevolezza più profonda del territorio e delle peculiarità identitarie che lo caratterizzano, senza dimenticare un approccio ludico ad aspetti importanti come la sicurezza e l'utilità di alcune pratiche sociali o ambientali. Il secondo gruppo seguirà un percorso avanzato e più complesso che, oltre al contatto con l'ambiente, ci si attende che porti anche una certa consapevolezza del valore del territorio in senso assoluto, della ricchezza legata al corretto sfruttamento dello stesso, e soprattutto dell'utilità della sua salvaguardia e della salvaguardia e perpetuazione di pratiche associazionistiche che lo tutelano e ne tutelano i fruitori per il bene della comunità e dei suoi ospiti, in vista di un futuro impegno consapevole all'interno delle proprie comunità. Indicatore significativo dei risultati raggiunti potrebbe essere l'adesione di alcuni dei ragazzi (10 giovani) che cominciano questo percorso all'associazionismo alpinistico dell'Altopiano, oppure l'impegno di alcuni dei ragazzi che collaboreranno con noi nell'organizzazione degli eventi all'interno di altre associazioni giovanili, gruppi di interesse o culturali (5 giovani).

Inoltre verrà chiesto alla famiglie dei partecipanti di compilare un questionario di soddisfazione delle attività, inerenti le competenze acquisite dai figli durante il percorso di avvicinamento alla montagna.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si propone di avvicinare i giovani dell'Altopiano, di età compresa tra i 12 e i 20 anni, al mondo della montagna e al territorio che li circonda. Tra gli obiettivi qualificanti è da segnalare la volontà



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	9
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	70
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Confronto tra i giovani organizzatori e il comitato SAT
2	Questionario alle famiglie
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile (materiale alpinistico; sci, ciaspole, arva, imbraghi )	200
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria, cartoleria, spese alimentari	150
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 250€ *7 gg	1750
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200
6	Viaggi e spostamenti	800
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1150
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare spese telefoniche	50
10	Assicurazione	200
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>4.500,00</b>

<b>18.2 Entrate esterne al territorio e incassi</b>				
<b>Voce di entrata</b>		<b>Importo Euro</b>		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1500	
4	Incassi di vendita		0	
<b>Totale B</b>			<b>1.500,00</b>	
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>3.000,00</b>	
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>				
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>				
<b>Voce di spesa</b>		<b>Importo Euro</b>		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) i Comuni dell'Altopiano della Paganella		1500	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
<b>Totale</b>			<b>1.500,00</b>	
<b>Disavanzo</b>		<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
<b>3.000,00 Euro</b>		<b>1500 Euro</b>	<b>0,00 Euro</b>	<b>1.500,00 Euro</b>
<b>Percentuale sul disavanzo</b>		<b>50,00 %</b>	<b>0,00 %</b>	<b>50,00 %</b>

